

APOLLO COME DIO DELLE ARTI

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Rinaldo Mantovano (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00175/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00175/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 175

Codice scheda: M0230-00175

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128997

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda madre: M0230-00163

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: Testata occidentale, lunetta

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: APOLLO COME DIO DELLE ARTI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: 1532 ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Rinaldo Mantovano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: / ante 1546

Codice scheda autore: M0230-00008

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: affresco

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: affresco finito a secco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 184

Lunghezza: 356

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto

DIVINITA': Apollo. ANIMALI MITOLOGICI: Pegaso. STRUMENTI MUSICALI: siringa. ATTRIBUTI: (Apollo) alloro. OGGETTI: maschera; penna; libro; calamaio. PIANTE: albero. FENOMENI GEOLOGICI: fonte.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il cornicione in stucco all'imposta della volta della loggia continua in corrispondenza delle due testate, suddividendo la

parete in due parti distinte: una superiore lunetta e la sottostante parete vera e propria. La lunetta si compone di un dipinto ad affresco delimitato e impreziosito da una cornice in stucco modellata a bassorilievo. Soggetto della lunetta ad affresco della testata occidentale è Apollo, accompagnato dal cavallo alato Pegaso. Il capo coronato d'alloro, il dio delle Arti siede su un triclinio di roccia; un panneggio color giallo ocra scende dalla spalla destra, unendosi a un manto dai toni violacei che ricopre con ampie pieghe la gamba sinistra, distesa in avanti. Apollo è caratterizzato da alcuni specifici attributi allusivi all'invenzione letteraria e poetica: la mano destra solleva infatti una maschera teatrale con baffi e barba canuti e un candida penna; il braccio sinistro, morbidamente poggiato alla roccia, sostiene una siringa a sette canne, dalle quali fuoriescono rivoli d'acqua. Il fluido scaturente dallo strumento defluisce verso il basso, formando un vivace corso d'acqua: il rimando alla fonte Ippocrene, nata da un colpo di zoccolo di Pegaso sull'Elicona - secondo monte sacro alle Muse, con il Parnaso - allude all'invenzione e alla forza generatrice dell'ispirazione poetica. Analogo significato assumono lo stesso Pegaso, dipinto in secondo piano, e gli attributi presenti nella metà sinistra della lunetta: un albero di alloro con corona appesa a un ramo, un libro aperto e un calamaio posti ai piedi della divinità, su un rialzo roccioso. Il cavallo divino sembra tenere tra le fauci un rigoglioso ramo dell'albero al suo fianco, in probabile, ulteriore allusione al nutrimento spirituale dell'ispirazione. L'interpretazione del soggetto della lunetta è andata incontro a proposte differenti nel tempo: Hartt (1958) infatti, in linea con Intra (1883) e Davari (1904), vede nella figura protagonista la personificazione del "fiume Ippocrene"; una lettura accettata in anni recenti da Erbesato (1985) ma già messa in discussione da Verheyen (1977), che propone di leggersi la rappresentazione del dio Apollo (cfr. anche Oberhuber 1989, Jaeger 1994, Belluzzi 1998, Bazzotti 2004). Autore del dipinto, secondo la maggior parte della critica, è Rinaldo Mantovano, che Oberhuber associa all'opera in virtù delle affinità stilistiche con la lunetta di "Davide e Golia" nella loggia orientale del palazzo. L'affresco mostra un chiaro andamento delle giornate di esecuzione (dodici), procedenti dall'alto al basso e da sinistra verso destra, così delimitate: albero di alloro; libro e calamaio; piano roccioso sottostante; Pegaso con ramo, esclusa l'ala; braccio destro di Apollo con maschera; gambe con panneggio, busto e testa di Apollo, acqua sgorgante dalla siringa; parte di acqua sottostante il dio; ala di Pegaso; panneggio giallo di Apollo; estremità della siringa; braccio sinistro di Apollo; siringa e roccia fino alla base. L'uso dei cartoni preparatori consente di rilevare incisioni indirette a definizione, per esempio, della criniera e degli occhi di Pegaso, delle foglie e corona appesa all'albero, della maschera, del panneggio e della corona d'alloro del dio, delle canne della siringa. Crepe nell'intonaco si osservano su testa e muso di Pegaso, sul polso destro del dio e lungo il lato sinistro della maschera, sulla siringa e, soprattutto, alla base e nella parte inferiore destra della lunetta: in tale area, le fessurazioni ricorrono in corrispondenza di gravi lacune dell'affresco precedentemente integrate e, ora, cromaticamente virate. Numerosi i distacchi del supporto, concentrati in particolare in tale area della lunetta e lungo tutta la base dell'affresco. Isole di distacco si riscontrano anche sul muso del cavallo, sul gomito destro del dio, sul libro, sulla siringa. La pittura è fortemente impoverita, ad eccezione delle belle pieghe cangianti del panneggio del dio; le lacune deturpano il volto e il busto di Apollo e, in generale, tutta la parte destra della lunetta. La perdita delle finiture a secco ha reso piatti e uniformi il fogliame, l'acqua e le piume dell'ala di Pegaso, certamente evidenziate in origine da plastici tocchi di luce. La lunetta, sottoposta a recente pulitura (2004), soffre da molto tempo i danni del tempo e dell'incuria, come si evince da documenti del 1789-1790 (ASMn, Intendenza Politica, b. 222, fasc. 17), riferiti al contesto dei restauri da effettuare in numerosi ambienti della villa. Nel 1925 il custode e restauratore Dante Berzuini sottolinea che la lunetta, al pari di quella orientale, soffre di infiltrazioni di umidità, presentando numerose efflorescenze saline (ASCMn, V.3.1, n. 5, b. 1919-1930, 29 giugno 1925).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Crepe dell'intonaco su testa e muso di Pegaso, sul polso destro del dio e lungo il lato sinistro della maschera, sulla siringa e alla base e nella parte inferiore destra della lunetta: in tale area, le fessurazioni ricorrono in corrispondenza di gravi lacune dell'affresco precedentemente integrate e cromaticamente virate. Numerosi i distacchi del supporto, concentrati in particolare in tale area della lunetta e lungo tutta la base dell'affresco.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1985

Descrizione intervento

Pulitura; consolidamento con resina acrilica (Paraloid B72?); integrazione di lacune; integrazione pittorica di lacune.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2004

Ente responsabile: SBAA BS

Note

Descrizione: Rimozione dei depositi esterni (guano) e incoerenti, con ricorso a bisturi e pennelli morbidi; estrazione di sali solubili penetrati con impacco di acqua deionizzata e argilla assorbente, limitatamente alle zone colpite da deposito di guano; ripristino, nelle medesime, dell'adesione degli strati pittorici e integrazione pittorica ad acquerello delle parti lesionate.

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Arké

Nome operatore [2 / 2]: Marchetti & Fontanini

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00175_IMG-0000472021

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_071.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS_071.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00175_IMG-0000472022

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_072.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_072.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00175_IMG-0000472023

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_007.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_007.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: p. 108

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 114-115

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: p. 339

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 360-362

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 31-33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano